



COMUNE DI MONDOLFO

61037 Provincia di Pesaro e Urbino

AVVISO PUBBLICO

FONDO NAZIONALE DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI – ANNO 2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI E SOCIALI

VISTO il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti del 30 marzo 2016 pubblicato sulla G.U. n. 172 del 25 luglio 2016;

VISTA la delibera della Giunta Regione Marche n. 82 del 30 gennaio 2017 che approva le nuove Linee guida per l'utilizzo del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli;

VISTA la delibera della Giunta Regione Marche n. 931 del 13 luglio 2020 che approvando le Linee Guida per l'erogazione del Fondo Nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli relativamente all'anno 2020 estende la categoria dei beneficiari come di seguito indicato;

VISTA la propria determinazione n. 667 del 08.09.2020

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione delle domande, su modello predisposto dal Comune per la richiesta di contributi a favore di inquilini morosi incolpevoli per l'anno 2020.

CRITERI DI DEFINIZIONE DI MOROSITA' INCOLPEVOLE

Ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.M. 30 marzo 2016 per morosità incolpevole si intende "la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare." A dimostrazione della incolpevolezza della morosità, l'interessato dovrà dimostrare la regolarità nei pagamenti degli affitti negli anni precedenti all'insorgere della riduzione della capacità reddituale anche qualora il contratto di locazione sia stato stipulato per un alloggio ubicato in Comune diverso da quello di attuale residenza.

DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

1) Sono destinatari del beneficio i nuclei familiari destinatari della intimazione di sfratto per morosità incolpevole come sopra definita in cui, alla data di presentazione della domanda si siano verificate le condizioni di perdita o consistente riduzione della capacità reddituale dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo ad una delle seguenti cause che abbiano riguardato il richiedente o altro componente del nucleo stesso:

1. perdita di lavoro per licenziamento
2. accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro
3. cassa integrazione ordinaria e straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale
4. cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di

forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente

5. mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico

6. malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo stesso o la necessità dell'impegno di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

2) Sono inoltre destinatari per l'anno 2020 del Fondo inquilini morosi incolpevoli i soggetti che, pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino una autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza Covid- 19, una perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 30% nel periodo marzo-maggio 2020 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente e di non disporre di sufficiente liquidità per far fronte al pagamento del canone di locazione e/o agli oneri accessori. Il richiedente deve essere titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare registrato, anche se tardivamente, e deve risiedere nell'alloggio da almeno un anno. Sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9.

Con riguardo al requisito della perdita del reddito familiare si precisa che:

➤ lavoro dipendente: la diminuzione del reddito da lavoro dipendente, nella misura minima del 30%, viene dimostrata mediante confronto tra il reddito lordo percepito in busta paga nei mesi di marzo, aprile e maggio 2019 e il reddito lordo percepito nelle corrispondenti mensilità 2020. L'eventuale reddito da cassa integrazione 2020 viene dichiarato e considerato ai fini del raffronto; se al momento della presentazione della domanda non è stato ancora percepito, viene considerato nella misura del 50%. Ai fini del confronto non vengono considerati i redditi derivanti da premi di produzione e/o produttività;

➤ lavoro autonomo: la diminuzione del reddito da lavoro autonomo, nella misura minima del 30%, viene dimostrata mediante confronto tra il volume di affari ai fini IVA registrato nei mesi di marzo, aprile e maggio 2019 e il volume di affari ai fini IVA registrato nelle corrispondenti mensilità 2020. Per i lavoratori autonomi in regime di contabilità forfettaria o semplificata il confronto avviene sul fatturato registrato nel trimestre marzo-maggio, anni 2019 e 2020;

➤ lavoro intermittente con contratto a chiamata: il requisito viene dimostrato confrontando la media delle retribuzioni mensili dell'anno 2019 con le retribuzioni percepite nei singoli mesi di marzo, aprile e maggio 2020;

➤ Nel caso di redditi misti (es.: lavoro dipendente e lavoro autonomo) o di più redditi omogenei (es.: 2 redditi da lavoro dipendente o 2 redditi da lavoro autonomo) all'interno dello stesso nucleo familiare / formazione sociale di cui alla legge n. 76 del 20 maggio 2016, gli stessi vanno sommati tra loro ai fini della verifica della riduzione del 30%.

3) essere destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida

4) essere titolari di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (ad esclusione degli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9), compresi gli alloggi erp, e risiedere nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno

5) nessun componente del nucleo familiare sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione della provincia di residenza di altro immobile fruibile e adeguato alle esigenze del nucleo.

6) cittadinanza italiana o di un paese dell'U.E., ovvero, in caso di cittadini non appartenenti alla U.E. possesso di un regolare titolo di soggiorno.

7) un reddito I.S.E. non superiore a € 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con valore I.S.E.E. non superiore a € 26.000,00

FINALIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI ED ENTITA'

I contributi saranno erogati, fino ad esaurimento delle risorse regionali che saranno rese disponibili, per le finalità e gli importi di seguito indicate:

Finalità	Contributo
A) Sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni 2, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile	Il contributo non può essere superiore all'importo dell'insoluto con un massimo di € 8.000,00
B) Ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare un'adeguata soluzione abitativa	Il contributo è graduato in funzione dell'entità del differimento dell'esecuzione del provvedimento di sfratto con un minimo di 6 mesi e dell'importo del canone mensile. L'importo massimo del contributo non può superare € 6.000,00
C) Assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione	Il contributo non può essere superiore all'importo di 3 mensilità con un massimo di € 1.800,00
D) Assicurare il versamento di un numero di mensilità relative a un nuovo contratto di locazione stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L. 431/98 e ss.mm.ii (canone concordato)	Il contributo, determinato in relazione al canone mensile, può essere riconosciuto per un importo massimo di € 12.000,00
E) Regularizzare il pagamento dei canoni di locazione relativi al periodo marzo-maggio 2020, a seguito della perdita di liquidità connessa all'emergenza da Covid-19	Il contributo non può essere superiore all'importo dell'insoluto e comunque non superiore a € 500,00/mese per massimo 3 mensilità (marzo, aprile, maggio 2020)

ESCLUSIONI DAL BENEFICIO

Sono escluse le domande provenienti da soggetti che hanno presentato, nell'anno 2020, domanda di contributo per l'accesso alla Misura: "*Emergenza epidemiologica Covid-19. Intervento straordinario di sostegno pagamento canoni di locazione*" approvata dalla Regione Marche con DGR n. 746 del 15/6/2020 e successivi provvedimenti attuativi.

MODALITA'

I Comuni richiedono alla Regione l'erogazione dei fondi necessari a soddisfare le richieste pervenute e istruite con esito positivo entro 31.10.2020. secondo le diverse tempistiche che stabilisce la Regione stessa.

Il Comune istruisce le singole domande pervenute in ordine di presentazione, verifica il possesso dei requisiti richiesti, segnala il fabbisogno emerso alla Regione e richiede l'erogazione dei fondi che si sono resi necessari per soddisfare le domande pervenute, con esito positivo.

Nel caso di domande presentate contestualmente, di domande insoddisfatte accumulate per esaurimento delle risorse assegnate o in presenza di altre situazioni legate a specificità locali, il Comune ordina le domande secondo un criterio preferenziale

determinato dalla presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- ultrasessantenne
- minore
- con invalidità accertata per almeno il 74%
- in carico ai servizi sociali o alle aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale

Il contributo verrà erogato agli aventi diritto solo successivamente all'effettiva liquidazione delle risorse da parte della Regione Marche al Comune di Mondolfo.

Il contributo, pur essendo riconosciuto al conduttore richiedente il quale risulta a tutti gli effetti beneficiario della prestazione, è corrisposto direttamente al proprietario su delega del conduttore, sottoscritta al momento della richiesta di contributo.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda, debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente (conduttore titolare del contratto di locazione di unità immobiliare debitamente registrato anche se con ritardo) e corredata di fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità o, in caso contrario, recante in calce la dichiarazione che i dati ivi trascritti sono tuttora validi e veritieri), va redatta su apposito modulo predisposto dal Comune recante le dichiarazioni sostitutive inerenti tutti i requisiti per l'accesso al beneficio richiesto.

Il tutto pervenire presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Mondolfo entro il **16.10.2020**

Il modulo per la presentazione della domanda si può trovare sul sito del Comune di Mondolfo **www.comune.mondolfo.pu.it**

Qualora si fosse impossibilitati a scaricare dal sito indicato la modulistica, è possibile ritirare la copia cartacea presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Mondolfo – Piazza Bartolini n. 4- Mondolfo previo appuntamento per il ritiro dello stesso.

La domanda può essere presentata nelle seguenti modalità:

- trasmessa in via **TELEMATICA** entro il **16.10.2020** al seguente indirizzo: comune.mondolfo@provincia.ps.it unitamente a:
copia del documento di identità del richiedente e corredata dei documenti richiesti per l'accesso al beneficio ;
- spedita con **RACCOMANDATA A.R** al seguente indirizzo: Comune di Mondolfo Via Garibaldi, 1 – 61037 Mondolfo
- mediante **consegna diretta all'Ufficio Protocollo** del Comune di Mondolfo – Via Garibaldi, 1 Mondolfo

DOCUMENTI

I richiedenti dovranno allegare in copia la seguente documentazione:

- documentazione idonea ad attestare il regolare pagamento dei canoni di locazione (es. ricevute di pagamento, dichiarazione del proprietario) precedentemente all'insorgere della morosità incolpevole;
- copia del contratto di locazione registrato relativo all'alloggio oggetto di procedura di sfratto;
- copia dell'atto di intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida o, in caso di sfratto esecutivo, copia dell'atto convalidato con indicazione della data di accesso dell'Ufficiale Giudiziario;
- documentazione riferita al richiedente o ad altro componente del nucleo familiare, idonea a dimostrare il nesso causale tra l'insorgere della riduzione della capacità reddituale e la condizione di morosità incolpevole fra cui copia di:
 - atto di licenziamento;
 - accordo aziendale o sindacale con riduzione dell'orario di lavoro;

- accordo o comunicazione inerente l'applicazione della cassa integrazione ordinaria o straordinaria;
 - documentazione attestante la cessazione di attività libero-professionali o di impresa registrata, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
 - documentazione comprovante il mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;
 - documentazione comprovante la malattia grave, l'infortunio o il decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo stesso o la necessita dell'impegno di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali (in tale ultimo caso copia delle ricevute di pagamento delle rilevanti spese mediche e assistenziali);
- altra documentazione idonea allo scopo;
 - dichiarazione del proprietario dell'alloggio con riferimento alle finalità per cui viene richiesto il contributo, corredata da documento di identità del proprietario medesimo recante l'autorizzazione al Comune di Mondolfo al trattamento dei propri dati personali (in particolare codice IBAN, dati anagrafici, dati sull'alloggio);**
 - attestazione I.S.E.E. in corso di validità;
 - documento di identità o titolo di soggiorno per cittadini non appartenenti all'U.E.

Per eventuale precedenza in caso di parità in graduatoria:

- ulteriore documentazione attestante la presenza di membri nel nucleo familiare di componenti con invalidità accertata per almeno il 74%, o in carico ai servizi sociali o alle competenti aziende sanitarie locali.

CONTROLLI

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 in sede di richiesta di contributo saranno sottoposte a verifiche e controlli conformemente alla vigente normativa in materia

Mondolfo 08 settembre 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Del Moro Samanta